

AGENZIE DI STAMPA

Superbonus: Assital, il settore e' paralizzato Necessaria una correzione delle norme (ANSA) - ROMA, 03 FEB - L' articolo 28 del Dl Sostegni Ter "ha scatenato un effetto domino che sta provocando una paralisi del settore e finira' per vanificare gli stessi sforzi messi in campo per la complessa partita della transizione ecologica. Ad eccezione dei grandi istituti di credito, quelli minori hanno esaurito il loro plafond generando una notevole crisi di liquidita', cui si aggiungono il pericolo di migliaia di contenziosi, in quanto il decreto cambia le regole intervenendo sui contratti in essere, nonche' i rincari delle materie prime e dell'energia, le difficolta' di approvvigionamento di materiali e di mano d'opera qualificata e la frequente riprogrammazione dei lavori conseguente all'emergenza covid. E' necessario - ha affermato Angelo Carlini Presidente di Assital, l'associazione delle aziende produttrici di impianti per l'efficienza energetica aderente a Confindustria - un intervento correttivo nel piu' breve tempo possibile perche' non e' pensabile che il mercato possa attendere i sessanta giorni per la conversione in legge del decreto ristori-ter. La volonta' del Governo di contrastare gli illeciti si e' rivelato un freno totale per tutto il settore, pertanto e' auspicabile introdurre misure piu' specifiche e mirate esclusivamente contro le pratiche fraudolente. In tal senso, le nostre proposte sono orientate a vietare la cessione del credito a persone fisiche, consentire una seconda cessione del credito se la stessa viene fatta ai soggetti autorizzati dall'art. 106 del Testo Unico Bancario, consentire cessioni multiple tra i soggetti autorizzati dall'art. 106 del Testo Unico Bancario e, infine, non rendere retroattiva l'applicazione delle nuove disposizioni." (ANSA). CN 03-FEB-22 19:48 NNNN

SUPERBONUS: ASSISTAL, SETTORE PARALIZZATO DA NUOVE NORME, INTERVENIRE CON DECRETO CORRETTIVO = Roma, 3 feb. (Adnkronos) - Le nuove norme per i bonus edilizi, contenute nel decreto legge sostegni ter, hanno "scatenato un effetto domino che sta provocando una paralisi del settore e finirà per vanificare gli stessi sforzi messi in campo per la complessa partita della transizione ecologica". Lo ha affermato il presidente di ASSISTAL, Angelo Carlini, in una nota. "Ad eccezione dei grandi istituti di credito, quelli minori hanno esaurito il loro plafond generando una notevole crisi di liquidità", sostiene il presidente. Inoltre si rischiano "migliaia di contenziosi, in quanto il decreto cambia le regole intervenendo sui contratti in essere". Tra i problemi che il settore sta affrontando l'associazione ricorda i rincari delle materie prime e dell'energia, le difficoltà di approvvigionamento di materiali e di mano d'opera qualificata e la frequente riprogrammazione dei lavori conseguente all'emergenza covid. "E' necessario un intervento correttivo nel più breve tempo possibile perché non è pensabile che il mercato possa attendere i sessanta giorni per la conversione in legge del decreto ristori-ter", sottolinea Carlini. "La volontà del Governo di contrastare gli illeciti si è rivelato un freno totale per tutto il settore, pertanto è auspicabile introdurre misure più specifiche e mirate esclusivamente contro le pratiche fraudolente", secondo il presidente. In tal senso, "le nostre proposte sono orientate a vietare la cessione del credito a persone fisiche, consentire una seconda cessione del credito se la stessa viene fatta ai soggetti autorizzati dal Testo unico bancario, consentire cessioni multiple tra i soggetti autorizzati dal Tub o e, infine, non rendere retroattiva l'applicazione delle nuove disposizioni". (Sec-Mis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-FEB-22 19:51 NNNN

DI sostegni: Assital, correggere su bonus edilizi per non paralizzare settore (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 03 feb - L'articolo 28 del DI Sostegni Ter, rende noto l'Assital in una nota, ha scatenato un effetto domino che sta provocando una paralisi del settore e finira' per vanificare gli stessi sforzi messi in campo per la complessa partita della transizione ecologica. Ad eccezione dei grandi istituti di credito, quelli minori hanno esaurito il loro plafond generando una notevole crisi di liquidita', cui si aggiungono il pericolo di migliaia di contenziosi, in quanto il decreto cambia le regole intervenendo sui contratti in essere, nonche' i rincari delle materie prime e dell'energia, le difficolta' di approvvigionamento di materiali e di mano d'opera qualificata e la frequente riprogrammazione dei lavori conseguente all'emergenza covid. 'E' necessario - ha affermato Angelo Carlini, presidente Assital - un intervento correttivo nel piu' breve tempo possibile perche' non e' pensabile che il mercato possa attendere i sessanta giorni per la conversione in legge del decreto ristori-ter. La volonta' del Governo di contrastare gli illeciti si e' rivelato un freno totale per tutto il settore, pertanto e' auspicabile introdurre misure piu' specifiche e mirate esclusivamente contro le pratiche fraudolente. In tal senso, le nostre proposte sono orientate a vietare la cessione del credito a persone fisiche, consentire una seconda cessione del credito se la stessa viene fatta ai soggetti autorizzati dall'art. 106 del Testo Unico Bancario, consentire cessioni multiple tra i soggetti autorizzati dall'art. 106 del Testo Unico Bancario e, infine, non rendere retroattiva l'applicazione delle nuove disposizioni'. com-ler (RADIOCOR) 03-02-22 19:58:29 (0746)PA,INF 5 NNNN